



Federazione
Italiana
Escursionismo



La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 03 Agosto 2017

Escursione a: **Cimon della Bagozza** Valle di Scalve, (2408 m)

Da: Loc.tà Cimalbosco (Schilpario)

SP 294 del Vivione (m.1150)

Sentiero CAI 417

↑ *Madonnina dei Campelli* (m.1705)

↓ *Laghetto dei Campelli* (m.1680)

↑ *Passo delle Ortiche* (m.2292)

↑ *Cimon della Bagozza* (m.2408)

Ritorno: dallo stesso sentiero

Tempi indicativo: salita h. 2.30

discesa h. 1.30

Difficoltà: **EE** (escursionisti Esperti)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P)

Il Cimon della Bagozza è una delle montagne più rappresentative e famose delle 'Piccole Dolomiti di Scalve'. Con forma di acuto dente si eleva isolato tra i Passi delle Ortiche e Bagozza, esibendo la bellissima linea del suo spigolo nord affiancata dalla cuspide della Torre Nino Cappellotti. È una montagna di 2408 metri delle Prealpi Bergamasche, che si innalza tra l'alta Val di Scalve e la valle di Lozio. breve ramo laterale della Valle Camonica, sulla dorsale che comprende anche il Pizzo Camino e che culmina nel gruppo montuoso della Concarena, all'estremità orientale. Il versante meridionale della montagna fa parte, dal punto di vista amministrativo, della Provincia di Brescia, mentre il versante settentrionale è interamente in Provincia di Bergamo. La vetta del Cimon della Bagozza è costituita da rocce calcaree risalenti al

Triassico che danno luogo a pendii ripidi e pareti verticali. La disposizione degli strati rocciosi, che non sono disposti orizzontalmente bensì inclinati, dà luogo a una certa asimmetria nella conformazione dei due versanti, quello settentrionale che domina la val di Scalve e quello meridionale, rivolto verso la valle di Lozio. A nord infatti la montagna precipita con pareti verticali, intercalate da impervi ghiaioni, che conferiscono al rilievo tipiche caratteristiche dolomitiche. A sud, i versanti sono comunque decisamente scoscesi, ma meno ripidi e parzialmente ricoperti da vegetazione erbosa.

Itinerario: Lasciata l'auto vicino al bar ristorante in località Cimalbosco, seguiamo la mulattiera che parte a destra della strada principale seguendo la comoda sterrata saliamo alla meravigliosa Conca dei Campelli, ampia regione pascoliva raccolta ai piedi dell'imponente gruppo calcareo dei monti Baione, Casse Larghe, Mengol e Bagozza, che si innalzano con le loro chiare rocce sopra cespugli, ghiaioni e antiche morene.

Superata la **Malga Campelli di sotto (1640 m.)** guadagniamo il grande pianoro pascolivo ove è collocata, su un roccione affiorante, la statua bronzea della **Madonnina dei Campelli (1705 m.)**, opera dello scultore scalvino Tommaso Pizio. Qui abbandoniamo la carrareccia per prendere sulla destra il sentiero (segnavia 417) che ci porta al piccolo **lago dei Campelli (1680 m.)** da qui inizia la vera e propria ascensione inizialmente rimontando le antiche morene colonizzate dalla vegetazione e poi verso il nudo vallone, ricoperto solo da rocce e sfasciumi calcarei discendenti dalle alte pareti soprastanti.

Si risale a zig-zag il ghiaione seguendo i segnavia e le varie svolte, restando a destra rispetto alla traccia diretta di discesa. Si risale il tratto finale più ripido e dietritico fino a raggiungere il canale che scende dalla forcella del **P.so dell'Ortica (2290 m)**, facendo attenzione alle eventuali cadute di sassi dall'alto. Da qui si apre uno stupendo panorama sulla sottostante Val Camonica con la Concarena, l'Adamello in lontananza e sulla Torre Nino alle spalle della forcella. Si segue ora la traccia a destra della forcella per ripido ma facile pendio di roccette e erba, fino a giungere alla **croce di vetta (2408 m)**. Panorama completo a 360° sulle Orobie e il gruppo dell'Adamello nonché sulla vicina Cima della Bacchetta.

Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.30 Previsto arrivo a Schilpario

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508



Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2.00 a persona